



CITTA' DI TORINO

**DIREZIONE LAVORO SVILUPPO
FONDI EUROPEI SMART CITY**

**PROGETTO FACILITO GIOVANI E
INNOVAZIONE SOCIALE
(la struttura progettuale)**

1. FINALITA'

“Torino Social Innovation” (di seguito TSI) è un programma che investe esplicitamente sui giovani innovatori sociali, per sostenerli in percorsi imprenditoriali volti a far sviluppare la loro creatività, le competenze digitali, l'intraprendenza, la sensibilità per il cambiamento, la flessibilità, l'apertura al nuovo per generare soluzioni innovative alle nuove sfide sociali e ambientali.

Il programma TSI si articola in due interventi:

- azioni per diffondere tra i giovani la cultura dell'innovazione sociale come stimolo per esplorare nuovi mercati o cogliere nuove opportunità;
- “FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale” che comprende sia azioni di accompagnamento per lo sviluppo della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del progetto sia azioni di sostegno finanziario

Scopo di quest'ultima misura è favorire lo sviluppo di idee imprenditoriali negli ambiti dell'innovazione sociale, attraverso attività di accompagnamento, misure di sostegno finanziario ed un ampio coinvolgimento dei partner aderenti a TSI.

Con deliberazione del 5 aprile del 2013 della Giunta comunale n. mecc. 2013-01491/068, la Città di Torino ha approvato il Programma FaciliTo Giovani e Innovazione Sociale assegnando:

- Euro 200.000,00 come risorse da destinare a servizi di accompagnamento ;
- Euro 674.647,45 come risorse da destinare a contributo alle imprese

PROGRAMMA FACILITO GIOVANI E INNOVAZIONE SOCIALE

FaciliTO Giovani TSI si rivolge a giovani che, non avendo ancora compiuto 35 anni al momento della presentazione della domanda di finanziamento, intendono avviare o espandere un'attività economica nel campo della social innovation.

In particolare, i soggetti destinatari sono micro e piccole imprese.

Possono accedere al servizio giovani che presentino una delle seguenti caratteristiche:

- Sono aspiranti imprenditori che intendono aprire un'impresa/posizione IVA in cui il rappresentante legale e la maggioranza per teste dei soci abbiano meno di 35 anni;
- Intendono far nascere una nuova impresa, in cui il rappresentante legale e la maggioranza per teste dei soci abbiano meno di 35 anni, a partire da un'impresa già esistente, di cui sono soci o lavoratori e in cui sia evidente la generazione di una nuova attività economica;

- intendono espandere l'attività economica di una neo impresa costituita da non più di 48 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di finanziamento, in cui il rappresentante legale e la maggioranza per teste dei soci abbiano meno di 35 anni.

Ambito di applicazione

Il concetto di “social innovation” fa riferimento alla necessità di fornire “nuove risposte a domande sociali emergenti e pressanti con l'obiettivo ultimo di migliorare il benessere della società”. Il termine “innovazione” in particolare sottintende la capacità di creare e implementare nuove idee che siano in grado di produrre valore. Il termine “sociale” allude invece al tipo di valore che l'innovazione è in grado di portare: valore che concerne meno il profitto in senso stretto e più la qualità di vita, la solidarietà ed il benessere. A ciò si aggiunge il fatto che tali “innovazioni” sono altresì in grado di migliorare le stesse capacità di agire della società. Il “social business” innovativo costituisce quindi una modalità per individuare nuovi segmenti di domanda generata a partire da tematiche di natura sociale, ai quali si rivolgono imprese caratterizzate da finalità sociali.

L'idea progettuale che i giovani possono proporre deve avere ad oggetto lo sviluppo applicativo di un prodotto/servizio/soluzione (o combinazioni di questi) nuovi o significativamente migliorati per la soluzione nel breve-medio periodo di specifiche problematiche. Le idee per essere qualificate come di innovazione sociale, in particolare, sono tenute a:

- identificare la sfida sociale o il potenziale socio-economico inespresso che si intende affrontare, specificando la domanda locale o sovralocale a cui si intende rispondere, e la debolezza dell'offerta attuale di soddisfarla;
- esplicitare il livello di innovatività del progetto di business dal punto di vista della capacità di risposta al problema/potenziale individuato, l'impatto sociale che determina e i mezzi che impiega;
- possedere basi di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria tali da renderla un'opportunità di business attuabili nel breve-medio periodo.

Il tema del ricorso all'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (ICT) è da considerarsi trasversalmente sui diversi ambiti, in quanto considerato un mezzo abilitante per la capillarizzazione dei servizi ed il controllo dei costi, ma anche e soprattutto un motore fondamentale di cambiamento sociale verso una maggiore qualità della vita. Tuttavia, il focus della presente azione non è sullo sviluppo tecnologico in senso stretto, per cui idee progettuali con una forte componente tecnologica che non siano strettamente correlate al raggiungimento di obiettivi sociali potranno non essere prese in considerazione.

Servizio di accompagnamento imprenditoriale

Con il servizio di accompagnamento imprenditoriale, il beneficiario viene supportato da consulenti d'impresa fino alla fase della presentazione della domanda di finanziamento, attraverso le seguenti attività :

- analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività, sul grado di sviluppo dell'idea, sulla competenze per svilupparle, e sull'esistenza di condizioni requisiti necessari per realizzarla;
- supporto all'elaborazione del business plan con analisi del mercato e della concorrenza, definizione del modello di business e della strategia di difesa della proprietà intellettuale, strategia di marketing, team assessment, scelta della forma giuridica, pianificazione economico-finanziaria e patrimoniale triennale; break-even analysis.
 - orientamento alla costituzione d'impresa.
 - Supporto ex post approvazione del finanziamento per tutta la durata dell'investimento attraverso attività di verifica strategico- gestionale di impresa;

Modalità di presentazione della domanda di accompagnamento

L'accesso al servizio avviene tramite sportello che si intende aperto a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso. Lo sportello, che sarà gestito dalla Città di Torino, rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista e comunque non oltre il 15/10/2015.

Lo sportello svolge una prima funzione base di filtro e organizza il calendario degli incontri con i consulenti di impresa. I tutor sono chiamati svolgere una valutazione sull'esistenza di condizioni e requisiti necessari (fattibilità tecnica ed economico-finanziaria dell'idea, livello di innovatività e suo grado di sviluppo, capacità di intercettare e soddisfare un bisogno sociale, competenze per svilupparla), supportano alla compilazione della domanda di accompagnamento, in caso di analisi positiva, e alla redazione della scheda idea.

Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Per poter presentare domanda di agevolazione il beneficiario deve essere stato ammesso al servizio di accompagnamento sopra descritto, averne beneficiato nei termini/modalità che saranno oggetto di specifico accordo o aver beneficiato di una simile attività di assistenza da parte di un soggetto partner di Torino Social Innovation nelle forme e modalità concordate e oggetto di specifico accordo.

La domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- business plan relativo al progetto di investimento con un focus sugli aspetti innovativi proposti e i benefici sociali attesi;
- dichiarazione relativa al de minimis;
- fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale del rappresentante legale;

- dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 contenente i requisiti del punto
- documentazione integrativa che si ritenga necessaria per la valutazione.

Agevolazione finanziaria

Il budget dell'investimento ammissibile all'agevolazione non deve essere inferiore a €10.000 e superiore a €80.000.

L'agevolazione per la realizzazione delle spese ammissibili si compone obbligatoriamente di:

1. Un finanziamento promosso dal sistema creditizio locale, alle condizioni previste da apposite convenzioni di stipula con Finpiemonte S.p.a., per un importo almeno pari al 20% del progetto ammesso e fino ad un massimo del 80% dello stesso.

L'importo del finanziamento concesso sarà garantito per l'80% da un fondo rotativo di garanzia comunale a costo zero.

2. Un contributo a fondo perduto fino al 20% delle spese ammissibili .

Istruttoria ed ammissione all'accompagnamento

Un apposito Comitato , composto da commissari interni ed esterni all'amministrazione, esamina periodicamente, ed a suo insindacabile giudizio, le domande per l'accompagnamento tecnico e per l'accesso all'agevolazione